



Provincia di Genova. Non è che l'inizio: "La lotta continua" -video-

In allegato il comunicato



Genova, 26/07/2012

Per la prima volta centinaia di lavoratori della Provincia di Genova hanno partecipato oggi, alle iniziative indette dalla RSU, contro i tagli della legge "spending review". Prima partecipando ad un'attenta e tesa assemblea, andando in delegazione dal Prefetto e poi in corteo fin dentro il Palazzo della Regione dove ci sono stati momenti di tensione dovuti al nervosismo che cresce tra i dipendenti. (E' stato fissato un incontro, venerdì alle 13, con l'assessore Paitta e "forse" con il Presidente Burlando che ricordiamo è favorevole alla soppressione delle Province)

Finalmente sembra che ci sia una presa di coscienza da parte di tutti i lavoratori sulla gravità della situazione. L'importante, nella giornata di lotta, il ruolo di USB, da mesi, nello spiegare che al di là delle questioni tecniche riferite alla riforma delle Province, in questo momento bisogna battersi contro i tagli che colpiscono lavoratori ed utenti. *

Tagli che manderebbero gli Enti Locali in dissesto finanziario con tutte le conseguenze che ne deriverebbero per colleghi ed utenti. Il tutto per pagare un "debito" che non è il nostro e che hanno creato altri. Tagli che poi vengono utilizzati per aiutare le banche che a causa di investimenti sbagliati hanno grandi difficoltà.

Evidenti le difficoltà di CGIL, CISL, UIL che a livello aziendale hanno preso una posizione contro i tagli quando a livello Nazionale danno ancora credito a questo governo sanguisuga, elemosinando tavoli per trattare licenziamenti e ulteriori riduzioni di salario, potere d'acquisto e diritti.

Usb invita i lavoratori a tenere alta l'attenzione e ad essere pronti a nuove iniziative anche eclatanti.

_ *Da settembre la parola d'ordine deve diventare "Che se ne vadano tutti". Tutti quelli che ci hanno portato a questa crisi drammatica e che stanno affamando le nostre famiglie.* _

_ *Contro i tagli che non bastano mai.* _

_ *Contro le pretese dell'Unione Europea che non conoscono vergogna.* _

_ *Contro la cancellazione di diritti conquistati con le lotte dei nostri padri.* _

_ *Per la difesa della nostra dignità e della nostra professionalità.* _

_ *Per la difesa del servizio pubblico.* _

_ *Per il pane e le rose.* _